

Raccogliere il testimone guardando ai prossimi tre anni

Patrizio Fausti*

Il 21 marzo 2024 si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo dell'AIA che rimarrà in carica per il triennio 2024-2026. Ci tengo a ringraziare tutti i membri del nuovo CD che mi hanno dato la fiducia per il prestigioso incarico di Presidente AIA e che sono Francesco Asdrubali-Vice Presidente, Luca Barbaresi, Giovanni Brambilla, Andrea Cerniglia, Antonino Di Bella, Massimo Garai, Gaetano Licitra, Francesco Pompoli, Chiara Scrosati, Simone Secchi, Louena Shtrepi e Andrea Tombolato. Nel gruppo sono poi entrati Francesco Martellotta e Francesca Pedrielli rispettivamente con la nomina di Segretario e Tesoriere. Siamo una squadra di 15 consiglieri, supportati da una insostituibile Simona Senesi (segretaria amministrativa) e da tanti altri soci operativi.

Ho ereditato questo testimone, dopo circa 30 anni di attività organizzativa all'interno dell'AIA, soprattutto grazie ai tantissimi soci che mi hanno sostenuto con entusiasmo e che ringrazio con affetto.

Questo incarico arriva dopo un precedente triennio in cui si è instaurato un clima molto costruttivo e coinvolgente, aspetto fondamentale per una Associazione basata sull'impegno volontario dei membri del CD e di tutti gli altri soci operativi. Per questo ringrazio la Presidenza e il Consiglio Direttivo uscente.

L'Associazione si trova in un momento di grande visibilità, con una congiuntura che vede la presenza di soci AIA in ruoli apicali nelle più importanti associazioni internazionali di acustica. Questo è un riconoscimento importantissimo per il lavoro svolto negli ultimi anni sia dalle singole persone coinvolte che da tutta l'Associazione. Inoltre, il successo di Forum Acusticum e le altre attività svolte (International Year of Sound, Symposium on the Acoustics of Ancient Theatres, ecc.), hanno reso l'AIA molto credibile a livello internazionale e questa posizione va sostenuta in tutti i modi.

Anche a livello nazionale, il lavoro fatto dal CD uscente ha sicuramente rilanciato l'Associazione dopo il periodo critico della pandemia. Questo si è visto, oltre che dal successo degli eventi internazionali, anche su altri fronti, come l'organizzazione dei convegni nazionali di Matera, Ferrara e Taormina, il rilancio della Rivista Italiana di Acustica, il consolidamento e la funzionalità del sito web, il numero di soci ritornati a superare i 300, l'aumentato numero di aziende sostenitrici, i contatti e le collaborazioni con altre associazioni e tante altre iniziative.

Cosa fare e come impegnarci per creare le condizioni per dare continuità e consolidare questa tendenza di crescita?

Le linee programmatiche del nuovo Consiglio Direttivo prevedono di organizzare una serie di iniziative a carattere scientifico, formativo e professionale, mirate ad intercettare le esigenze di un numero sempre maggiore di soci, con uno sguardo sempre rivolto ai giovani acustici. Fondamentale è la diffusione della cultura acustica attraverso tutti i possibili canali come il convegno nazionale, i seminari, i simposi internazionali, i webinar, la comunicazione, la rivista, i contenuti del sito.

Il nuovo CD è già operativo, con il supporto di tanti altri soci, su più fronti. Stiamo predisponendo un programma di eventi ed altre iniziative, con incarichi e deleghe per specifiche attività, commissioni o gruppi di lavoro.

Nell'organizzazione di eventi, si cercherà di bilanciare la distribuzione delle iniziative sul territorio nazionale e di diversificare i temi onde coinvolgere di volta in volta ricercatori, professionisti, tecnici delle agenzie per la protezione dell'ambiente (Arpa) ed altri Enti Pubblici.

Nel momento in cui leggerete questo editoriale, saranno già state svolte varie attività programmate precedentemente come il simposio ICA tenuto a Padova il 22-04-2024 e soprattutto il 50° Convegno Nazionale di Taormina con numeri da record e notevole qualità scientifica ed organizzativa. A breve sapremo anche se la candidatura dell'AIA ad organizzare il convegno Inter-Noise 2027 a Padova avrà avuto successo.

Nel frattempo, sono state già programmate le sedi dei prossimi tre Convegni Annuali AIA, in particolare il 51° (2025) si svolgerà a Treviso, il 52° (2026) a Perugia e il 53° (2027) a Napoli/Caserta.

Inoltre, sono in fase di organizzazione una serie di seminari ed altre iniziative delle quali verrà data adeguata informazione sul sito e sugli altri canali di comunicazione. Si citano, come esempio, un evento sul rumore dei pubblici spettacoli a novembre 2024, nell'ambito della fiera Ambiente/Lavoro, un seminario sui materiali innovativi e sui metamateriali che si svolgerà a inizio 2025 a Bologna, anche con un ruolo operativo di giovani acustici, un seminario sul rumore degli impianti ad Ancona a settembre 2025 oltre ad altri eventi distribuiti sul territorio (Venezia, Milano, Roma, Bari).

Ci sono, inoltre, proposte per una scuola estiva, rubriche, gruppi di lavoro, eventi di internazionalizzazione.

Durante il Convegno Nazionale di Taormina si è svolto un incontro dei giovani acustici italiani promosso con l'obiettivo di verificare gli interessi e di promuovere iniziative per mettere a disposizione competenze, spazi di discussione, canali di informazione e sostegno economico all'organizzazione di attività autogestite. L'incontro ha visto una notevole partecipazione e sono emerse molteplici proposte che verranno

* Presidente Associazione Italiana di Acustica

DOI: 10.3280/ria1-2024oa17997

successivamente divulgate, ma soprattutto si è vista una notevole capacità propositiva e di coordinamento alla quale non possiamo che rispondere dando fiducia e autonomia.

Tra gli obiettivi della nostra associazione c'è anche quello di creare le condizioni affinché i nuovi soci rimangano nel tempo, perché interessati dalle iniziative e dagli eventi loro proposti.

Tra le altre, saranno promosse azioni volte ad intercettare le aspettative dei Tecnici Competenti in Acustica, raggiungibili sia direttamente sia attraverso i Collegi e Ordini Professionali, che potranno giovare di supporto tecnico-scientifico specialistico. Analogamente, andrà coinvolto e ulteriormente avvicinato il sistema delle Arpa e delle istituzioni.

Sarà necessario rendere ancora più qualificate ed efficaci le proposte dell'AIA, dagli eventi alla RIA, dal sito web agli altri servizi informatici; ogni socio deve avere la possibilità di accedere a benefici tangibili, di partecipare, di avanzare proposte.

Per mantenere la posizione attuale di visibilità internazionale, si stanno valutando una serie di proposte di organizzazione di eventi, da un Simposio Europeo di una giornata in affiancamento al Convegno Nazionale alla terza edizione del Simposio "The Acoustics of Ancient Theatres", considerando anche la delega che l'AIA ha avuto dalla EAA per gestire gli atti delle precedenti edizioni.

Per quanto riguarda i rapporti con le Istituzioni centrali, l'auspicio è quello di far riconoscere l'Associazione come interlocutore qualificato da consultare per l'elaborazione di documenti normativi e legislativi e per l'espressione di pareri.

In tema di comunicazione, l'invio ai soci di un bollettino elettronico con periodicità mensile o bimestrale potrebbe rivelarsi uno strumento particolarmente efficace nel rendere disponibili aggiornamenti sintetici sulle attività in programma e resoconti delle attività svolte, nel ricordare le scadenze per la partecipazione a bandi, per l'invio di articoli a convegni, con una tempistica più rapida rispetto a quella della RIA e con una modalità diversa rispetto a quella del sito web.

Il bollettino potrebbe anche essere utilizzato per raccogliere suggerimenti e proposte, per stimolare la partecipazione operativa dei soci, per raccogliere contributi diretti ed iniziative specifiche, anche con riferimento alle aree tematiche e ai gruppi di lavoro.

Come ulteriore aspetto, ma con importanza prioritaria, lavoreremo per alcune modifiche sulle procedure elettorali, con l'intento di coinvolgere i soci nella scelta del candidato Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo fin dall'inizio delle procedure.

Per quanto riguarda la segreteria amministrativa, puntiamo a semplificare le procedure per permettere alla nostra instancabile Simona di gestire tutte le attività, specialmente in momenti di sovrapposizione di eventi.

Il nuovo Consiglio è pronto ad affrontare con entusiasmo il proprio mandato ed è aperto ai suggerimenti di tutti i Soci per fare dell'AIA un'Associazione sempre più autorevole, inclusiva, moderna e al servizio di tutte le sue diverse componenti.